

COMUNE DI ARCUGNANO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

SMANIO DOTT. GINO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33



Comune di Arcugnano

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 103 del 11.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore Unico dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Arcugnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arcugnano, lì 11.04.2019

Il Revisore Unico dei Conti

Smanio Dott. Gino



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Smanio Dott. Gino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 25.02.2016, modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 13.10.2016 e successivamente prorogato fino al 11.04.2019 nelle more della conclusione del procedimento di nuova nomina da parte del Consiglio C.le;

- ♦ ricevuta in data 11.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 11.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del patrimonio;
- b) Conto economico;
- c) Nota Integrativa al Conto Economico e allo Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);



- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16. D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente è non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ai seguenti consorzi:
 - CIAT – Consorzio per l'Igiene Ambientale e Territoriale;
 - CEV – Consorzio Energia Veneto;
 - Consorzio AATO Bacchiglione;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore Unico risultano dettagliatamente riportati nei verbali compilati nel corso dell'anno;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di scandaglio:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 40 in data 26.07.2018;
- che l'ente con delibera di Consiglio Comunale n.ro 57 del 04.10.2018 ha riconosciuto e finanziato un debito derivante dalla sentenza n.ro 1625/2018 del Tribunale di Vicenza;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 92 del 11.04.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3133 reversali e n. 3477 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il Comune di Arcugnano (VI) non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il Comune di Arcugnano (VI) non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL;
- il Comune di Arcugnano (VI) non è ricorso ad ulteriore indebitamento e comunque nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa San Paolo SpA, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	826.371,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	826.371,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione dei sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	826.371,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	16.964,24
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	16.964,24

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 16.964,24 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	754.676,15	339.218,35	826.371,74
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrispos	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazion	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 era fissato in euro 2.042.895,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza al netto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presenta un disavanzo di Euro 30.641,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2018
Accertamenti di competenza (+)	6.765.947,53
Impegni di competenza (-)	6.050.048,71
Saldo (avanzo) di competenza	715.898,82
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	165.784,04
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	912.324,58
Saldo gestione di competenza	-30.641,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 30.641,72
Eventuale utilizzo avanzo di amministrazione applicato (+)	513.742,39
Quota di disavanzo ripianata (-)	-
SALDO	483.100,67



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		754.676,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		165.784,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.035.348,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.194.369,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		188.840,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		162.416,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			655.606,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		181.721,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	473.784,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		513.742,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.069.070,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		181.721,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.031.734,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		723.484,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			9.315,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			483.100,67

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		473.784,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		473.784,85



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica dello scandaglio:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2018	31/12/2018
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	165.784,04	188.840,58
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	-	723.484,00
Totale	165.784,04	912.324,58

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate correnti a destinazione specifica o vincolata e le relative spese correnti impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	30.190,17	30.190,17
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	721.447,37	721.447,37
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	81.644,94	81.644,94
Per proventi parcheggi pubblici	2.652,00	2.652,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	835.934,48	835.934,48



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	81.644,94
Rimborsi elettorali	20.941,88
Totale entrate	102.586,82
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali	20.941,88
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altri trasferimenti	81.644,94
Totale spese	102.586,82
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.971.186,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			339.218,35
RISCOSSIONI	1.245.275,23	4.623.644,55	5.868.919,78
PAGAMENTI	909.566,16	4.472.200,23	5.381.766,39
Saldo di cassa al 31 dicembre			826.371,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			826.371,74
RESIDUI ATTIVI	3.182.375,10	2.142.302,98	5.324.678,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		469.271,78	469.271,78
RESIDUI PASSIVI	1.689.690,63	1.577.848,48	3.267.539,11
FPV per spese correnti			188.840,58
FPV per spese in conto capitale			723.484,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			1.971.186,13

Nei residui attivi sono compresi euro 469.271,78 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.929.372,20	2.055.873,77	1.971.186,13
di cui:			
a) Parte accantonata	358.078,76	619.876,21	900.467,20
b) Parte vincolata	963.339,31	940.304,34	905.718,93
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	607.954,13	495.693,22	165.000,00

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	867.955,01
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	12.512,19
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	900.467,20

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.315,82
vincoli derivanti da trasferimenti	896.403,11
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	905.718,93

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	0,00
-----------------------------------	-------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	165.000,00
---	-------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 92 del 11.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.493.851,06	1.245.275,23	3.182.375,10	- 66.200,73
Residui passivi	2.611.411,60	909.566,16	1.689.690,63	- 12.154,81



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-30.641,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	66.200,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.154,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-54.045,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-30.641,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-54.045,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	539.594,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.516.279,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	1.971.186,13



VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	47.192,20	47.067,71
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	118.591,84	141.772,87
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	165.784,04	188.840,58
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	723.484,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0,00	723.484,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018		



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Tale fondo calcolato in modo graduale con il metodo semplificato ammonterebbe ad un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2018	610.087,35
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	175.000,00
Fondo crediti accantonabile a rendiconto	785.087,35

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità doveva essere pari almeno al 75%, nel 2019 al 85% e nel 2020 al 95% dell'intero introito determinato.

Sottolineando che il meccanismo di calcolo previsto della legge non tutela l'ente dalla formazione di disavanzi e squilibri di parte corrente, in quanto basato esclusivamente sul passato, cioè sull'andamento delle risorse storiche che venivano accertate con criteri diversi da quello ora vigente in contabilità armonizzata, prescindendo totalmente dalla opportuna valutazione previsionale sul futuro andamento delle entrate e in considerazione del fatto che i nuovi criteri di accertamento delle entrate con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata obbligano ad accertare anche le entrate di difficile o dubbia esigibilità (quali ad esempio avvisi di accertamento dei tributi locali), il Comune di Arcugnano in aderenza al principio contabile delle prudenza e al fine di garantire gli equilibri di bilancio, ha ritenuto di avvalersi della facoltà di accantonare a detto fondo una quota più elevata rispetto a quella obbligatoria per legge.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è confluito in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2).

L'accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità non è stato oggetto di impegno e ha generato un'economia di bilancio che è confluita nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 867.955,01.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Sono stati accantonati € 20.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	9.788,86
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.723,33
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	12.512,19



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 232/2016.

L'Ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38605 del 14.03.2019 (Prot. MEF. 51998 del 28.03.2019).

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati anche se migliorativi non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, in quanto approvato successivamente.

Pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06. Decorso il termine del 1 luglio 2019, ovvero a partire dal 2 luglio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 474 della Legge n. 232 del 2016, gli Enti Locali sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione a rettifica della precedente, solo se rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo di cui al comma 466.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore Unico rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2018
Recupero evasione IC/IMU	129.554,86	31.603,85	24,39%	97.951,00	73.463,25
Recupero evasione TASI	23.821,32	11.554,88	48,51%	12.266,44	9.199,83
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	153.376,18	43.158,73	28,14%	110.217,44	82.663,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	199.767,33	100,00%
Residui riscossi nel 2018	59.366,26	29,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.056,92	3,03%
Residui (da residui) al 31/12/2018	134.344,15	67,25%
Residui della competenza	110.217,44	45,07%
Residui totali	244.561,59	100,00%
FCDE al 31/12/2018	244.561,59	100,00%



Con riferimento sempre al recupero evasione tributaria si evidenziano di seguito in dettaglio le movimentazioni delle somme rimaste a residuo per recupero evasione in particolare per:

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU da attività accertativa è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	172.888,78	100,00%
Residui riscossi nel 2018	39.071,86	22,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.056,92	3,50%
Residui (da residui) al 31/12/2018	127.760,00	73,90%
Residui della competenza	97.951,00	43,40%
Residui totali	225.711,00	100,00%
FCDE al 31/12/2018	225.711,00	100,00%

e per

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI da attività accertativa è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	6.138,70	100,00%
Residui riscossi nel 2018	2.038,14	33,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	4.100,56	66,80%
Residui della competenza	12.266,44	74,95%
Residui totali	16.367,00	100,00%
FCDE al 31/12/2018	16.367,00	100,00%

TARSU-TIA-TARES-TARI

Con riferimento alla TARI la movimentazione delle somme rimaste a residuo per è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU-TIA-TARES-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	238.633,87	100,00%
Residui riscossi nel 2018	36.653,67	15,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.640,20	10,33%
Residui (da residui) al 31/12/2018	177.340,00	74,31%
Residui della competenza	174.870,35	49,65%
Residui totali	352.210,35	100,00%
FCDE al 31/12/2018	349.565,76	99,25%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2016	2017	2018
Accertamento	129.466,25	170.614,09	229.188,74
Riscossione	94.066,36	170.614,09	229.188,74



La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE		
	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	3.307,03	100,00%
Residui riscossi nel 2018	3.307,03	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	90.299,03	88.301,54	163.289,88
riscossione	3.654,01	14.229,80	2.856,48
% di riscossione	4,05%	16,12%	1,75%
FCDE	60.537,20	38.301,54	122.699,46

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	90.299,03	88.301,54	163.289,88
FCDE corrispondente	60.537,20	38.301,54	122.699,46
entrata netta	29.761,83	50.000,00	40.590,42
destinazione a spesa corrente vincolata	14.880,92	25.000,00	20.295,21
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	82.170,27	100,00%
Residui riscossi nel 2018	31.586,94	38,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	50.583,33	61,56%
Residui della competenza	160.433,40	76,03%
Residui totali	211.016,73	100,00%
FCDE al 31/12/2018	161.379,44	76,48%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 1.182,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	1.540,00	100,00%
Residui riscossi nel 2018	1.048,00	68,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	492,00	31,95%
Residui della competenza	3.942,00	88,90%
Residui totali	4.434,00	100,00%
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%



ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	62.871,72	71.625,99	-8.754,27	87,78%	86,92%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Corsi extrascolastici e trasporto scolastico	76.153,00	184.552,27	-108.399,27	41,26%	34,78%
Impianti sportivi	31.945,40	86.000,00	-54.054,60	37,15%	36,67%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe e servizi funebri	17.800,00	18.754,75	-954,75	94,91%	100,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi (Assistenza domiciliare)	4.940,65	12.969,25	-8.028,60	38,10%	40,00%
Totali	193.710,77	373.902,26	-180.191,49	51,81%	48,14%

In merito si osserva rispetto a quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2018/2020 con riferimento all'anno 2018 ed a quanto disposto con la delibera di G.C. n. 36 del 08.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ed avente per oggetto: "Approvazione tasso di copertura servizio pubblici a domanda individuale anno 2018." una sostanziale conferma nella percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda indivisibile.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	896.209,04	959.969,76	63.760,72
102	imposte e tasse a carico ente	69.863,84	72.307,05	2.443,21
103	acquisto beni e servizi	2.227.856,59	2.313.411,97	85.555,38
104	trasferimenti correnti	728.555,39	674.847,02	-53.708,37
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	99.043,68	93.046,08	-5.997,60
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	54.299,71	70.787,33	16.487,62
TOTALE		4.075.828,25	4.184.369,21	108.540,96



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.124.565,53;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2018.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e per l'anno 2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.125.154,59	959.969,76
Spese macroaggregato 103	16.328,87	22.428,72
Irap macroaggregato 102	75.776,31	66.625,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	7.658,84
Altre spese: spese di personale derivate dalla convenzione intercomunale per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale	103.755,00	130.198,07
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.321.014,77	1.186.881,06
(-) Componenti escluse (B)	196.449,24	160.000,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.124.565,53	1.026.881,06

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore Unico dei Conti ha espresso pareri con verbali n. 68 del 20.02.2018 e n. 75 del 21.06.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e relative variazioni nel corso dell'anno verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:



- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 risultano da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Si rammenta che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad € 93.046,08 e rispetto al residuo debito al 01/01/2018, determina un tasso medio del 4,69%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 93.046,08.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,85%.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva in merito al finanziamento quanto segue:

FINAZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO

a) mezzi propri	Accertamenti		
Avanzo d'amministrazione	513.742,39		
Reinv. Alienazione beni	67,60		
Proventi concessioni edilizie	212.166,16		
Proventi condono edilizio	7.833,74		
Altri (entrate correnti)	181.721,36		
Altri (proventi da monetizzazione straordinaria urbanistica)	3.872,00		
Altri (proventi da perequazioni)	352.419,64		
	Totale a)	1.271.822,89	72,46%
b) mezzi terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui Cassa DD.PP.	0,00		
Mutui altri Istituti	350.000,00		
Prestiti obbligazionari	0,00		
Altri Prestiti	0,00		
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi Privati	0,00		
Contributi di enti (Stato, Regione, ecc...)	133.395,42		
Contributi di altri	0,00		
	Totale b)	483.395,42	27,54%
	Totale a)+b)	1.755.218,31	100,00%
Spese per investimenti impegnate			
Al Titolo II (di cui € 723.484,00 F.P.V)	Totale	1.755.218,31	
	Differenza	0,00	

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si rammenta che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate **documentalmente** l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,95%	1,90%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.160.335,71	2.612.498,82	2.449.042,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	200.236,89	163.456,46	162.416,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (comprensivo degli effetti relative al finanziamento di cui al fondo di rotazione Regionale per bonifica ambientale ecc...)	-347.600,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.612.498,82	2.449.042,36	2.636.625,48
Nr. Abitanti al 31/12	7.842,00	7.853,00	7.848,00
Debito medio per abitante	333,14	311,86	335,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	105.642,61	99.043,68	93.046,08
Quota capitale	547.836,89	163.456,46	162.416,88
Totale fine anno	653.479,50	262.500,14	255.462,96

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 92 del 11.04.2019 munito del parere del Revisore Unico dei Conti.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:



residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 66.100,73;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 12.154,81.

Il Revisore Unico dei Conti rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Rileva altresì che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 04.10.2018 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di un debito derivante dalla sentenza n. 1625/2018 Tribunale di Vicenza per € 8.876,89.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Utilya Srl			0,00			0,00	3
Viacqua SpA			0,00			0,00	3
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018*	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali.

Revisione ordinaria (periodica) delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 87 del 27.12.2018 dichiarata immediatamente eseguibile ad un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del 31.12.2017 individuando quelle che devono essere dismesse e predisponendo, ove ricorrono i relativi presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o cessione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Detta delibera dovrà essere trasmessa alla Struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>.



TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente, in particolare con delibera di G.C. n. 308 del 29.12.2010, ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività il Revisore Unico dei Conti osserva che l'Ente ha provveduto con riferimento al 2018 alla stesura e pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente – servizio pagamenti dell'Amministrazione - degli indicatori annuali e trimestrali di tempestività dei pagamenti di cui agli artt. 9-10 DPCM 22 settembre 2014.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta nel complesso i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Intesa SanPaolo SpA
Economo	Pinaffo Massimo



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2017
A	componenti positivi della gestione	5.184.369,28	5.102.880,46
B	componenti negativi della gestione	4.650.569,20	4.455.338,67
Risultato della gestione		533.800,08	647.541,79
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	15,28	9.068,94
	oneri finanziari	93.046,08	99.043,68
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	955.741,67	6.072,88
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	1.396.510,95	563.639,93
E	proventi straordinari	368.573,43	86.353,35
E	oneri straordinari	52.357,36	21.103,82
Risultato prima delle imposte		1.712.727,02	628.889,46
IRAP		69680,69	65.803,77
Risultato d'esercizio		1.643.046,33	563.085,69

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva un miglioramento del risultato dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	12.154,81
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	356.418,62
TOTALE			368.573,43 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	52.357,36 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
TOTALE			52.357,36 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	11.084,69	-1.539,99	9.544,70
Immobilizzazioni materiali	23.083.888,72	648.417,83	23.732.306,55
Immobilizzazioni finanziarie	911.493,38	955.741,67	1.867.235,05
Totale immobilizzazioni	24.006.466,79	1.602.619,51	25.609.086,30
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.861.638,46	588.102,31	4.449.740,77
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	361.343,60	472.010,44	833.354,04
Totale attivo circolante	4.222.982,06	1.060.112,75	5.283.094,81
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	28.229.448,85	2.662.732,26	30.892.181,11

Passivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Patrimonio netto	16.922.014,42	1.872.235,07	18.794.249,49
Fondo rischi e oneri	9.788,86	2.723,33	12.512,19
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.076.307,96	848.329,63	5.924.637,59
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.221.337,61	-60.555,77	6.160.781,84
Totale del passivo	28.229.448,85	2.662.732,26	30.892.181,11
Conti d'ordine	0,00	865.256,87	865.256,87

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 867.955,01 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.



Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	4.588.200,05
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.059.882,08
b	da capitale	5.388,37
c	da permessi di costruire	5.743.165,65
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.748.494,13
e	altre riserve indisponibili	6.072,88
III	Risultato economico dell'esercizio	1.643.046,33

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e s.m.i., determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	12.512,19
Totale	12.512,19

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 865.256,87 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di salario accessorio e premiante indicati nei ratei passivi.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico dei Conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore Unico dei Conti

SMANIO DOTT. GINO



